

CAPITOLATO TECNICO

**Appalto di servizi per l'efficientamento
della connettività
della Provincia di Cremona**

Art.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione, la posa di nuove tratte di fibra ottica ed altri servizi nell'ambito della nuova architettura della Provincia di Cremona che prevede una struttura Punto-Multipunto dal centro stella nella sede di Corso Vittorio Emanuele II, 17, le cui linee sono intranet o multi-ambito. La rete dovrà essere in fibra ottica per ogni tratto con elevati standard di robustezza e resilienza e configurata con tipologia layer 3. Il routing della rete dovrà essere integrato con l'attuale rete SPC2 di Telecom. Tutte le sedi si trovano nel territorio del Comune di Cremona.

Art.2 Elenco delle connettività attuali

La Tabella 1 identifica le connettività attualmente presenti presso le sedi della Provincia di Cremona. Tutte le sedi sono raggiunte in fibra ottica ed hanno banda internet fino ad un massimo di 100 Mbps.

SEDE	CAPACITA TRASPORTO DATI	BANDA INTERNET
Sede "Corso Vittorio Emanuele II Linea F.O. Primaria"	100 Mbps FastEth	Fino a 100 Mbps
Sede "Corso Vittorio Emanuele II Linea F.O. Primaria"	100 Mbps FastEth	
Sede "Corso Vittorio Emanuele II Linea F.O. Primaria"	100 Mbps FastEth	
Sede "Corso Vittorio Emanuele II Linea F.O. Backup"	100 Mbps FastEth	Fino a 10 Mbps
Sede "Via Bella Rocca"	100 Mbps FastEth	Fino a 10 Mbps
Sede "Porto"	100 Mbps FastEth	
Sede "Piazza Stradivari (presso CCIAA)"	100 Mbps FastEth	

Tabella 1: Elenco sedi Provincia Cremona e connettivita attuale

Inoltre, come specificato in Tabella 2, vi sono ulteriori due sedi dove sono presenti le seguenti linee fonia con servizio di remotizzazione PBX.

SEDE	Tipo di Linea	PBX
Ist. Prof. Einaudi – Sede Via Bissolati, 96	4 FXO Analogica	SI
Istituto Dorotee - Sede Via Borghetto, 10	4 FXO Analogica	NO

Tabella 2: Elenco linee fonia con servizio di remotizzazione PBX

Art. 2.1 Descrizione servizi Fonia

Sulle seguenti 2 sedi è attivo un servizio di remotizzazione interni PBX.

- Ist.Prof. Einaudi - Sede via Bissolati 96
- Ist. Dorotee — Sede Via Borghetto 10

Per la realizzazione di tale servizio sono stati installati 2 VoIP gateway. Il gateway che acquisisce la risorsa dalla sede principale è dotato di porte FXO, alle quali si collegano dei derivati interni analogici del centralino (che devono essere remotizzati in altra sede). Il gateway della sede remota è dotato invece di porte FXS alle quali sono collegati i telefoni tradizionali. La comunicazione tra i 2 gateway è punto-punto via protocollo IP.

Il servizio di remotizzazione interni PBX è realizzato tramite una linea dedicata fornita appositamente per questo servizio.

Art.3 Caratteristiche del servizio di connettività

La nuova architettura sarà Punto - Multi Punto, il centro stella nella sede denominata “*Corso Vittorio Emanuele II Linea Fibra Ottica Primaria*” sarà collegato in L3 con le sedi remote. Il nuovo servizio dovrà garantire connettività dati presso il centro stella pari a 10 Gbps full duplex; per le sedi remote verranno realizzati 3 link di trasporto dedicati con banda dati a 2 Gbps. Una connessione internet, di capacità pari a 2 Gbps (simmetrica), dovrà essere portata presso il centro stella e verrà condivisa con le sedi remote.

Il nuovo servizio dovrà avere elevati standard di robustezza e resilienza, pertanto, la sede principale Vittorio Emanuele dovrà essere raggiunta in doppia via; il percorso fisico dovrà essere diversificato e le linee dovranno attestarsi su PoP differenti; nel caso di fault di una tratta il servizio dovrà essere garantito dall’attivarsi automaticamente del link di backup.

Tutte le sedi dovranno essere dotate di doppio apparato per garantire la necessaria ridondanza hardware, configurazione necessaria per assicurare la corretta resilienza della rete. Le sedi remote oltre che usufruire delle connettività internet primaria dovranno avere una connettività di backup pari ad almeno 1 00 Mbps con ISP differenziato.

3.1 Caratteristiche linee trasmissione dati

Tutte le linee trasmissione dati della Tabella 1 dovranno essere sostituite con linee aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- essere realizzate in fibra ottica;
- essere attive 24 ore su 24 e 365 giorni su 365;
- avere una disponibilità media su base annua di almeno il 99,989;
- Il servizio dovrà essere trasparente ai protocolli di comunicazione (es. vLAN, protocolli di routing ecc.).
- Il valore di tempo medio di attraversamento, espresso come tempo di andata e ritorno di un pacchetto (Round Trip Time, RTT) sulla rete, fra due end-node del misurato e mediato su base mensile dovrà essere $\leq 5\text{ms}$;
- un tasso di perdita dei pacchetti $<0,015\%$.
- Connettività tipo full duplex, ad eccezione dei link di backup;

Il link e la banda garantita della connettività del centro stella di C.so Vittorio Emanuele II, 17 deve essere di capacità 10 Gbps simmetrica full duplex sia sulla tratta attiva che sul backup con percorso fisico differenziato.

Il link e la banda garantita della connettività delle altre sedi in tabella devono essere di capacità di 2 Gbps simmetrica full duplex; il backup deve essere almeno di 100 Mbps con ISP differenziato.

La connessione Internet distribuita nelle sede di Corso Vittorio Emanuele II e di via Bellarocca 7 deve avere capacità di 2Gbps di banda simmetrica con link ridondato (doppio link fisico di accesso e doppio apparato) con terminazione RJ45; la disponibilità minima deve essere 99,98% su base annua. Di seguito il riepilogo delle velocità delle connessioni dati per la sede principale e le sedi secondarie:

SEDE	UPGRADE
Sede Vittorio Emanuele - LINEA F.O. PRIMARIA	10Gbps + 10Gbps
Sede Bella Rocca Cremona	2Gbps + backup a 100 Mbps
Sede Porto - Cremona	2Gbps + backup a 100 Mbps
Sede Camera di Commercio - Cremona	2Gbps + backup a 100 Mbps

Tabella 3: Velocità delle connessioni dati per la sede principale e le sedi secondarie

Art. 3.2 Caratteristiche dei Link

La sede principale deve essere raggiunta in doppia via con due percorsi fisici diversi e le linee devono attestarsi su PoP differenti con linea STDO FTTH.

Le altre sedi devono avere una connettività in STDO FTTH e linea di backup con ISP differenziato almeno FTTC.

Nel caso di guasto di una tratta il servizio deve attivarsi automaticamente sull'altra tratta, gli apparati di ogni sede devono essere ridondati e devono automaticamente utilizzare la rete di backup in caso di failure sia della linea che dell'apparato.

La struttura tra i pop deve essere ridondata e dotata di Disaster Recovery.

Di seguito le caratteristiche di trasmissione dati:

- linee attive 24 ore su 24 e 365 giorni anno con disponibilità media su base annua del 99.98%;
- servizio dovrà essere trasparente ai protocolli di comunicazione (Vlan e protocolli di routing);
- RTT fra due end node ≤ 5 ms (calcolato su base mensile);
- Packet Loss Rate $< 0,015\%$;
- tutte i link simmetrici e full duplex esclusi i backup.

Art. 3.4 Caratteristiche degli apparati e loro configurazione

La capacità di throughput deve essere fino a 10 Gbps ed inoltre dovrà esserci ridondanza hardware degli apparati per ogni sede.

Ogni apparato (ad eccezione di quelli connessi alla rete di backup delle sedi remote) deve supportare funzioni di Cloud management, routing, switching, VPN, security, voice e MPLS e supportare future configurazioni SD-WAN.

Nella sede centro stella di C.so Vittorio Emanuele II, 17 ogni apparato deve essere connesso ad ognuna delle connettività su percorso fisico diversificato, nelle sedi remote, un apparato sarà connesso alla linea principale, il secondo apparato alla rete di backup.

Ad ogni apparato deve essere garantito l'accesso in lettura di tutti i parametri SNMP da parte del CED della provincia per funzioni di monitoraggio dei parametri di funzionamento.

Art. 3.5 Caratteristiche per Indirizzi IP pubblici

Per la connettività internet sulla sede centrale di C.so Vittorio Emanuele II, 17 devono essere forniti 3 link pubblici fisicamente distinti con porta rj45 con le seguenti caratteristiche:

- link servizi: rete di 16 IPv4 pubblici contigui (netmask 255.255.255.240) + rete di 32 IPv4 pubblici contigui (netmask 255.255.255.224)
- link management: rete di 8 IPv4 pubblici contigui (netmask 255.255.255.248)
- link sintesi: rete di 8 IPv4 pubblici contigui (netmask 255.255.255.248)

Per la connettività internet sulla sede di Via Bellarocca 7 deve essere fornito 1 link pubblici fisicamente distinti con porta rj45 con le seguenti caratteristiche:

- link utp: rete di 8 IPv4 pubblici contigui (netmask 255.255.255.248)

Art. 3.6 Servizi di sicurezza su accessi internet

Tra i servizi di sicurezza su accessi ad internet è necessario prevedere la protezione anti DDoS con abilitazione mitigazione flowspec su router di peering e abilitazione mitigazione del traffico.

Art. 4 Linee Accessorie con caratteristiche differenti

Art. 4.1 Collegamento sedi I.I.S. 'Luigi Einaudi'

Occorre un collegamento Punto–Punto esterno alla rete della Provincia di Cremona per collegare le sedi dell'I.I.S. 'Luigi Einaudi' tra via Bissolati 96 e Via Borghetto 10 (territorio comunale di Cremona).

I collegamenti devono avere capacità garantita in modo da supportare il trasferimento tra centralini VOIP e linea telefonica e comunque con linee FastEthernet a 100 Mbps attestate su fibra FTTH garantito per una remotizzazione PBX

Il Gateway che acquisisce la risorsa dalla sede principale deve essere dotato di porte FXO alle quali collegare interni analogici del centralino da remotizzare , al gateway della sede remota è dotato di porte FXS alle quali sono collegati telefoni analogici. La comunicazione tra i Gateway è su IP e PUNTO/PUNTO

Art. 4.2 Linea Internet San Vitale

La linea internet sulla sede di San Vitale deve avere connettività internet STDO – FTTH fino a 100 Mbit.

Art. 5 Qualità del servizio e Classi di servizio

La capacità di gestire classi di servizio differenziate (multiservizio) dell'infrastruttura dovrà essere basata su un solido supporto di differenti Classi di Servizio per il traffico veicolato. Tutte le classi di servizio condivideranno le stesse risorse del sistema e dovranno poter transitare contemporaneamente su tutti i collegamenti fisici ed attraversare tutti gli apparati attivi. Il multiservizio dell'infrastruttura dovrà permettere di trasportare almeno i tipi di traffico elencati nella seguente Tabella.

Classe di servizio	Descrizione o utilizzo
BE	Dati servizio normale (Best Effort)
MC	Dati servizi critici
RT	Applicazioni Voce e Real Time
NC	Network Control

Tabella 4: Tipi di traffico

Poiché alcuni applicativi web sono particolarmente esosi in termini di ampiezza di banda (VoIP, streaming audiovideo, videochiamate, telepresenza etc.) e richiedono precisi standard qualitativi tali

da assicurare l'esecuzione senza interruzioni o problemi di sorta, il QoS diventa un fattore determinante. Di seguito i valori che dovranno essere rispettati affinché vengano allocate le risorse di rete necessarie per i livelli di servizio richiesti.

Tipo QOS	Best Effort	Dati e servizi Critici	Real Time	Network Control
Queue Priority	Low	High	Strict	High
Transmit Rate garantito (in % sulla velocità del link)		40%	30%	5%
Latenza Media unidirezionale al 95% di carico		<20 ms	< 10 ms	
Jitter			< 10 ms	
Perdita dei pacchetti	< 0,1%	< 0,1%	< 0,1%	< 0,1%

Tabella 5: Valori necessari affinché siano allocate risorse di rete necessarie per livelli di servizio

Art. 5.1 Linee dati accesso Internet

A causa del sempre maggior consumo di banda e nell'ottica di offrire un servizio migliore al cittadino, il centro stella di Via Vittorio Veneto dovrà essere connesso con link internet ridondato (doppio accesso fisico e doppio apparato) a 2 Gbps con terminazione RJ45.

Le linee avranno banda simmetrica full duplex con disponibilità minima pari a 99,989 su base annua.

Art. 6 Gestione del servizio di assistenza

Il servizio deve essere attivo h24 con supporto di call center da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18 con supporto di reperibilità nelle restanti fasce orarie.

Sono definite 2 classi di segnalazione:

- **Bloccante:** interruzione del segnale (di qualsiasi connettività) presso il centro stella di C.so Vittorio Emanuele II con intervento on-site nelle 4 ore successive alla segnalazione
- **Standard:** interruzione del segnale (di qualsiasi connettività) presso le altre sedi con intervento entro la giornata successiva alla segnalazione

Le segnalazioni per interruzioni di servizio dovranno essere garantite mediante Telefono (call center), posta elettronica, Help desk e trouble ticketing via web con stato di avanzamento dell'incidente.

Art. 7 Tempistica a Attivazione

Il servizio dovrà essere attivato e messo a disposizione della Provincia **entro 45 giorni** dalla data di aggiudicazione. Durante l'attivazione e la realizzazione dovrà essere indicato il nominativo e i recapiti telefonici e di posta elettronica di un Responsabile di Contratto e un Responsabile di Gestione.

Art. 8 - Modalità Organizzativa e Gestione

Art. 8.1 Responsabile del Contratto

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicatrice dovrà individuare ed indicare la figura professionale denominata Responsabile Del Contratto (RDC), cui verrà affidato il coordinamento di tutte le attività inerenti il contratto (con indicazione di recapito, indirizzo mail e telefono cellulare in caso di comunicazioni).

Art. 8.2 Responsabile di Gestione

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà individuare ed indicare la figura professionale denominata Responsabile di Gestione (RDG), cui verrà affidato il coordinamento di tutte le attività inerenti la fornitura del servizio stesso (con indicazione di recapito, indirizzo mail e telefono cellulare in caso di comunicazioni e reperibilità negli orari d'ufficio dell'ente).

Art 8.3 Presa in carico

L'aggiudicatario deve definire un **Piano di presa in carico** del servizio dall'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto. Il Piano di presa in carico deve specificare le attività per assicurare il regolare funzionamento dell'infrastruttura e dei servizi richiesti alla data di avvio del servizio, dettagliando date e durata delle attività, modalità di esecuzione dei test, modalità di effettuazione del collaudo, necessità di supporto da parte del personale della Provincia di Cremona, necessità di condivisione di documentazione, matrice delle responsabilità (chi fa che cosa e in che tempi – personale del fornitore uscente, personale della Provincia di Cremona, personale dell'aggiudicatario, altri).

Art 8.4 Tutele in uscita e lock-in

Al termine del contratto, o in caso di recesso, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare la massima collaborazione con il nuovo operatore al fine di garantire la continuità operativa di tutti i servizi. L'Aggiudicatario è tenuto in particolare a mantenere la continuità operativa di tutte le sedi fino al completo passaggio al nuovo contratto/operatore.

Art. 9 - D.U.V.R.I.

Con riferimento al disposto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, analizzata la relazione tra i rischi presenti nei luoghi in cui verrà eseguito il servizio con quelli derivanti dall'esecuzione del contratto:

- i concorrenti prendono atto dello schema di DUVRI statico (**N.B.: VERRA' PREDISPOSTO IN SEGUITO**);
- l'aggiudicatario, in ragione di specifiche esigenze di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, potrà proporre entro 5 giorni dall'aggiudicazione integrazioni a tale schema, che la Provincia valuterà nella

predisposizione del DUVRI definitivo da allegarsi al contratto, ovvero con la redazione del verbale di attivazione del DUVRI dinamico con l'individuazione di particolari misure di prevenzione e protezione delle interferenze;

- l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto pur esistendo il rischio di interferenza dell'attività, le misure individuate nel presente documento sono già comprese nella corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte e nella corretta delimitazione delle aree di lavoro.

Art. 10 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per la realizzazione di tutte le attività descritte nel presente capitolato, è pari al valore risultante dalla gara con base d'appalto pari ad Euro 73.966,67, al netto dell'I.V.A., di cui:

Servizio	Importo (IVA esclusa)
<i>Costo di attivazione e configurazione del servizio</i>	6.000,00
<i>Canone annuale 1° annualità (costo canone del primo anno)</i>	31.000,00
<i>Canone annuale 2° annualità (costo canone del secondo anno per eventuale rinnovo)</i>	31.000,00
<i>Proroga tecnica di 2 mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs 50/2016 (costo canone per ulteriori due mesi per eventuale proroga)</i>	5.166,67
<i>Eventuali oneri della sicurezza discendenti da DUVRI (costo NON SOGGETTO A RIBASSO)</i>	0,00
Importo complessivo dell'appalto	73.166,67

Ai fini dell'art. 35 c. 4 del Codice dei contratti, il valore massimo stimato dell'appalto, considerando il rinnovo espresso e la proroga tecnica, è pari ad Euro **73.166,67** al netto dell'I.V.A.

Laddove intervenisse una convenzione Consip (o di un'altra centrale di committenza regionale aggregata) migliorativa delle condizioni contrattuali, e qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare i parametri Consip, l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 come convertito dalla Legge n.135/2012.

Art. 11 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di 12 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Al fine di consentire la transizione tra l'attuale configurazione del sistema e quella predisposta dall'aggiudicatario, a seguito dell'aggiudicazione definitiva seguirà un incontro tra l'operatore economico e i tecnici del Servizio Sistemi Informativi dell'ente provinciale per avviare le attività

propedeutiche (installazione e configurazione router, test di funzionalità, ecc.) alla piena operatività del servizio che deve essere garantita entro e non oltre il **quarantacinquesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva** del presente contratto. In caso di ritardo nell'avvio della piena operatività del servizio la Provincia di Cremona si riserva di recedere dal contratto. Si specifica che il riconoscimento del corrispettivo economico per i servizi oggetto del presente Capitolato avranno decorrenza dalla messa in esercizio e dalla piena operatività di tutti i servizi.

Qualora, al termine del periodo contrattuale, non sia ancora stato individuato il nuovo contraente, il servizio potrà essere prorogato alle medesime condizioni del contratto in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara e comunque per un periodo non superiore a 2 mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs 50/2016.

I servizi oggetto del presente capitolato sono da ritenersi servizi essenziali, e pertanto non sono passibili di interruzione con le conseguenti responsabilità penali e civili in capo al contraente.

Art. 12 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 50/2016. Si provvederà alla individuazione del potenziale operatore economico per l'eventuale affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 come derogato dall'art. 1 della L. n. 120/2020, modificato dall'art. 51 della L. n. 108/ 2021. Per l'eventuale procedura di affidamento diretto si utilizzerà la piattaforma telematica di e-procurement denominata "MEPA", pertanto, l'affidamento potrà avvenire solo a favore di un operatore economico regolarmente registrato

Art. 13 - Stipulazione del contratto e relative spese

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio competente.

Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, la Provincia di Cremona, si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese concernenti la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14 - Modalità dei pagamenti

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture con cadenza posticipata bimestrale, previa verifica positiva di conformità al capitolato e di regolarità contributiva.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dall'art.105 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 16 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire la garanzia definitiva nella misura e secondo le modalità di cui all'art.103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

La Provincia di Cremona si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, l'Amministrazione risolverà unilateralmente il contratto al verificarsi delle condizioni di cui al commi 2, 3 e 4 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 - Recesso

La Provincia di Cremona si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione:

- degli artt. 1373 e 1671 del Codice Civile
- dell'art. 48. co.17°, D. Lgs. 50/2016

nei termini e con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 - Cessione del contratto

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 20 - Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al giudice ordinario.

Foro competente è il Tribunale di Cremona.

Art. 21 – Rispetto degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento della Provincia di Cremona (DPR n. 62/2013)

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna come previsto dall'art. 2, comma 3, DPR 16 aprile 2013 n. 62, a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo (siano essi dipendenti, consulenti, subappaltatori, ecc.), per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R 16 aprile 2013 n. 62).

Si obbliga, analogamente, a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo (siano essi dipendenti, consulenti, subappaltatori, ecc.), per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento della Provincia di Cremona, approvato con D.G.P. n. 19 del 28.01.2014.

A tal fine la Provincia trasmetterà al fornitore, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, oltre a copia del Codice di comportamento della Provincia di Cremona, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice stesso; il fornitore a sua volta si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione degli obblighi di cui ai Codici sopra citati, contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non inferiore a sette giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR – Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali:

- il titolare del trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura è la Provincia di Cremona, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, il Presidente (titolareprivacy@provincia.cremona.it);
- il Responsabile per la Protezione dei Dati è contattabile al seguente recapito: dpo@provincia.cremona.it;
- i dati sono trattati in quanto ricorrono le condizioni:
 - del Reg. UE 2016/679 art. 6 comma 1 lett. e) (“per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”), per le finalità connesse alle funzioni spettanti alla Provincia di Cremona nell'ambito dei servizi per la connettività dell'ente;
 - del Reg. UE 2016/679 art. 6 comma 1 lett. b) (“il trattamento è necessario ... all'esecuzione di misure precontrattuali”), per lo svolgimento dell'indagine di mercato di cui all'oggetto (d.lgs. 50/06);
- i dati saranno trattati sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici, esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Provincia di Cremona e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito alla procedura;
- i dati non sono destinati a terzi o oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che sulla base di norme di legge o di regolamento e in ogni caso al solo fine di erogare servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- il trattamento dei dati sarà, comunque, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza;

- specifiche misure organizzative e tecniche sono attuate per prevenire la perdita o l'alterazione, anche accidentale, di dati e documenti, il loro uso illecito o non corretto e gli accessi non autorizzati, anche per garantirne la riservatezza;
- i dati non saranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo;
- i dati saranno conservati per la durata prevista dalla normativa vigente in materia di responsabilità precontrattuale della Pubblica Amministrazione, nonché per le finalità di ricerca statistica, storica e archivistica;
- l'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento che li riguarda nei casi previsti dalla normativa vigente (artt. 15-22 del GDPR). La richiesta deve essere presentata al Titolare del trattamento. L'interessato ha inoltre diritto di presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (urp@gpdp.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 22 - Norme finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato, del bando e del disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.